



COMUNE DI CERTALDO

(Provincia di Firenze)

Certaldo, mercoledì 27 giugno 2012

COMUNICATO STAMPA

Alloggi PEEP: 160 famiglie possono riscattare il diritto di superficie Sconto del 25% sull'importo dovuto per chi lo richiede entro il 31/7 Da 2.700 a 7.000 euro circa gli importi per rimuovere i vincoli

CERTALDO (FI) – Sono oltre 160 gli alloggi di edilizia agevolata e convenzionata (PEEP), costruiti a suo tempo su terreni concessi dall'Amministrazione comunale in diritto di superficie, per i quali l'Amministrazione comunale sta offrendo la possibilità di riscattare il diritto di superficie stesso ed acquisire così la piena proprietà. Sono interessati gli appartamenti situati in Loc. Canonica Est (zona Cantina Sociale) ed in Loc. Canonica I (zona Cantiere Comunale), non compresi nella precedente iniziativa varata nel 2006 per i PEEP fabbricati prima di questi ultimi due.

L'Amministrazione ha inviato una lettera ai circa 160 proprietari informando di questa opzione, possibile a fronte del pagamento di un corrispettivo che varia in relazione alle dimensioni dell'alloggio e alla tipologia. Le domande dovranno pervenire entro il 31 luglio 2012. Il cittadino avrà poi due mesi di tempo, dal ricevimento della comunicazione della cifra da corrispondere, per pagare il dovuto; pagando entro 60 giorni potrà usufruire anche dello sconto del 25% rispetto alla cifra comunicata.

“Con questa iniziativa – spiega il vicesindaco e assessore alla casa Francesco Betti – offriamo ai cittadini l'opportunità di disporre totalmente di un bene fondamentale come la casa, liberandosi da vincoli che spesso ne limitano la disponibilità e col tempo incidono sul valore. Il corrispettivo da pagare va dai 2.700 ai 7.000 euro e se queste cifre vengono messe in relazione al valori degli appartamenti in questione risulta del tutto evidente il vantaggio che si trae dal fare questa operazione adesso, con uno sconto del 25% sugli importi”.

“Il Comune di Certaldo è stato tra i primi a mettere in piedi una simile operazione nel 2006, con altri Comuni della Provincia tra cui Firenze. I Comuni non hanno interesse a mantenere nel loro patrimonio le aree su cui insistono gli alloggi – conclude Betti – la scelta pertanto, incoraggiata dal legislatore fin dal 1998, è di reperire con questa operazione risorse finanziarie da destinare al mantenimento ed alla realizzazione di nuove opere pubbliche”.

Certaldo, mercoledì 27 giugno 2012

con cortese preghiera di pubblicazione